

Protocollo Sicurezza Covid-19 nel rispetto delle Regole di Sicurezza per il Contenimento della diffusione del COVID 19

MODALITA' DI RIPRESA DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CPIA 1 FIRENZE

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

1. Accesso a scuola del personale in servizio

L'accesso alla struttura può avvenire solo in presenza di certificazione verde in corso di validità. Il personale deve esibire copia elettronica o cartacea della certificazione per il controllo in qualsiasi momento venga richiesta. Il personale sprovvisto di certificazione verde o che rifiuti di esibirla sarà considerato assente ingiustificato.

I collaboratori scolastici sono adibiti al controllo del possesso e della validità delle certificazioni verdi. A tale dovranno installare sul proprio smartphone la app ministeriale di verifica scaricabile al link <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea con termoscan e, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) dal personale ATA che indossa una mascherina chirurgica. A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si dovrà disporre in ogni sede di un locale adibito esclusivamente a stazionamento degli eventuali sospetti contagiati MINORENNI (cosiddetta "aula Covid"). Tale ambiente dovrà essere sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate e dotate di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato e ben arieggiato.

2. Svolgimento di attività di accoglienza

Per lo svolgimento di attività di accoglienza si predispongono spazi adeguati e DPI nel rispetto della normativa. Lo stesso per l'utilizzo di spazi comuni (aule docenti e altro). Per accedere ai distributori automatici occorre rispettare il distanziamento di 1 metro previsto dalle disposizioni normative. Gli studenti vanno informati sulle condizioni d'utilizzo degli spazi nello specifico punto derogazione. Per esempio, in alcuni punti di erogazione potrebbe vietato l'uso dei distributori automatici agli studenti del CPIA.

Come procedere

- Igienizzazione delle mani dello studente/accompagnatore
- Misurazione della temperatura corporea mediante Termoscan.
- Compilazione del modulo individuale autocertificazione Covid-19 che comprenderà i seguenti elementi:
 1. finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
 2. base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
 3. durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;
 4. richiamo ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.
- Affissione di materiale informativo e prescrizioni

3. Accesso allo sportello di segreteria da parte di persone esterne

La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanter), a cura di un collaboratore scolastico come previsto al punto 2. Il personale addetto deve indossare la mascherina chirurgica. Verrà poi fatto firmare il modulo di autocertificazione-informativa.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

4. Accesso alla sede scolastica da parte di studenti per il Test di ingresso

L'accesso alla sede scolastica da parte di utenti che hanno compilato il modulo di iscrizione ai corsi online e che vengono chiamati per essere sottoposti al test di ingresso, deve essere contingentato.

I docenti dovranno programmare l'entrata a scuola di questi utenti, facendo un elenco nominativo tale da rispettare le modalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.

I collaboratori scolastici procederanno alla igienizzazione e all'aerazione dei locali dopo ogni gruppo sottoposto a Test di ingresso, nonché' alla disinfezione del materiale utilizzato (tablets, matite e penne).

5. Accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti.

"All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea" (Comitato Tecnico Scientifico). L'ingresso è subordinato all'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa." (CTS).

Come procedere

- Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
- Si dotano i Collaboratori Scolastici di Termoscanner.

6. L'accesso alla sede da parte dei candidati Test prefettura

I candidati potranno entrare nella sede da soli e non accompagnati. I candidati dovranno essere muniti di certificazione verde in corso di validità e mascherina chirurgica che, se non disponibile, verrà fornita dal personale scolastico e dovrà essere indossata per tutto il tempo di permanenza nella sede, compreso il tempo di svolgimento della prova. La mascherina verrà abbassata solo per il momento dell'identificazione.

Fasi di svolgimento dell'attività:

1. il collaboratore scolastico incaricato verificherà la validità della certificazione verde e la presenza della mascherina chirurgica della fornirà e, a richiesta, la fornirà al candidato.
2. i candidati verranno fatti entrare uno alla volta previa la misurazione della temperatura e l'igienizzazione delle mani. Il collaboratore informerà i candidati di tirare fuori i documenti;
3. il candidato seguendo le indicazioni, nello spazio prefissato, compilerà il modulo di Auto-dichiarazione;
4. compilato il modulo dell'autodichiarazione, il candidato si recherà alla postazione dell'assistente amministrativo che effettuerà il riconoscimento e ritirerà il modulo di auto dichiarazione;
5. effettuato il riconoscimento il candidato, seguendo le indicazioni, si recherà nella stanza dove si svolge il test o la sessione di formazione civica, qui un docente accoglierà il candidato e lo farà accomodare al posto assegnato;
- 6 il candidato resterà seduto per il tempo previsto per lo svolgimento della prova (i candidati saranno fatti alzare solo in caso di particolari esigenze);
7. finita la prova il candidato per alzarsi e consegnare la prova, alzerà la mano e solo quando un docente gli darà il permesso di alzarsi potrà andare a consegnare la prova alla postazione prefissata;
8. consegnata la prova il candidato, seguendo le indicazioni, lascerà la sede;
9. solo per sessione di formazione civica, alla persona che torna per la seconda sessione della formazione civica, misuratagli la febbre e fattegli igienizzare le mani, lo si inviterà ad andare nella stanza dove completerà la sessione, senza completare una seconda volta l'autodichiarazione.

Docenti a cui è stato riconosciuto lo stato di fragilità.

I docenti a cui è stato riconosciuto lo stato di fragilità con prescrizioni potranno far parte della commissione o partecipare alle sessioni di formazione civica soltanto nel rispetto delle prescrizioni suddette. Qualora le prescrizioni prevedano la fornitura di particolari dispositivi di protezione individuali questi saranno forniti dalla scuola.

7. Comportamento in caso di persona con sintomi legati al SARS-COV-2

La persona interessata verrà invitata a tornare, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Mentre gli studenti maggiorenni saranno invitati a raggiungere autonomamente il proprio domicilio, gli studenti minorenni saranno isolati e accompagnati in uno spazio identificato (Aula Covid) per attendere l'arrivo del genitore o del tutore, alla presenza di un collaboratore scolastico. Il collaboratore scolastico in fase di interazione col minore sintomatico dovrà indossare la mascherina ffp2. In ogni punto di erogazione è preventivamente individuato uno spazio adeguato (ventilato e poco arredato, per facilitare la sua successiva pulizia e disinfezione) in cui tenere il minore sintomatico, che non sia il locale infermeria (qualora presente), che deve rimanere disponibile per ogni altra necessità di primo soccorso.

8. Rientro a scuola dopo l'allontanamento per sintomi compatibili col COVID-19

Le persone che sono state allontanate (dipendenti o studenti) in quanto sintomatiche potranno rientrare a scuola solo esibendo l'esito negativo del tampone o un'attestazione del medico di famiglia attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

Assenza per sintomatologia compatibili col COVID-19

Le persone che si assentano (dipendenti o studenti) per sintomatologie che abbiano richiesto l'attivazione da parte delle autorità sanitarie del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 devono darne comunicazione all'istituto e potranno rientrare a scuola solo esibendo l'esito negativo del tampone o l'attestazione del medico di famiglia di cui sopra.

Altre assenze

Vi è l'obbligo di certificato medico per gli studenti dopo 5 giorni d'assenza consecutivi a meno di preventiva comunicazione di assenza per motivi personali. Si chiarisce che la previsione del certificato medico dopo i 5 giorni consecutivi si applica anche agli studenti dei corsi di alfabetizzazione.

8. Informazione Come procedere

- Affissione, in uno o più punti visibili, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, del decalogo.
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, le „istruzioni per il lavaggio mani”.

9. Formazione Come procedere:

STUDENTI

I docenti avranno cura di dedicare il tempo necessario alla informazione necessaria sulle modalità di contagio e sulla responsabilità individuale per evitarlo.

DOCENTI e PERSONALE ATA

Formazione con RSPP o altro esperto sulle procedure per ridurre i rischi. Vale ai fini dell'Aggiornamento quinquennale 81-2008.

10. Distanziamento fisico.

AULE

- Si elimineranno dalle aule tutti gli arredi non indispensabili, si manterranno banchi sedie e cattedra.
- Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- Là dove possibile si utilizzerà il corridoio per posizionare gli armadi adiacenti alle aule si studierà un piano di disposizione che utilizzi lo spazio disponibile lasciando i corridoi di fuga liberi. Richiedere adeguato spazio per ricoverare gli arredi non indispensabili.
- I banchi adeguati alle esigenze di utilizzo degli spazi verranno utilizzati, negli altri casi verranno sostituiti con altrettanti a norma UNI EN 1729.
- I banchi saranno disposti secondo un piano che rispetti le indicazioni del CTS sul distanziamento, ma che risponda al massimo livello di sicurezza nelle emergenze.
- Per ogni sede e ogni aula sarà riprodotta la planimetria di disposizione dei banchi e affisse a disposizione del personale e dei docenti che ne dovranno far rispettare la disposizione.
- La disposizione dei banchi nelle aule sarà riprodotta in orizzontale sul pavimento con nastro adesivo colorato e ben visibile.
- Disponibilità per ogni classe di un Dispenser per la disinfezione delle mani
- Segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- Esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- Le finestre dell'aula si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento.

CORRIDOI

- Si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi.
- Limitare la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro ≥ 2 mq/persona. A questo scopo si potrà calcolare il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi.

MICROCLIMA

Il DM 1975, ancora oggi la principale norma di riferimento per gli edifici scolastici, relativamente alla qualità dell'aria interna raccomanda "la conservazione della purezza chimica e biologica".

Come procedere

Le indicazioni del CTS indicano in un congruo ricambio d'aria motivo di favorire migliori condizioni e diminuzione del rischio contagio. Senza entrare nel merito del conteggio con

formula applicativa possiamo indicare in N.2 ricambi d'aria all'ora. Ricambio naturale che si realizza con l'apertura delle finestre, ovviamente poco utilizzabile, anche in via transitoria, nella stagione invernale.

ENTRATA-USCITA

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi, il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).

11. Misure igienico-sanitarie

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale quindi dotarsi dei DPI con i seguenti requisiti:

- Mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Guanti monouso: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 3741:2016.
- Occhiali di protezione/visiera: marcatura CE, conformità EN 166.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge. Potranno essere forniti anche dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

I dispositivi previsti dalla normativa saranno forniti dal datore di lavoro e consegnati tramite registrazione su apposito documento controfirmato.

Addestramento del personale all'utilizzo dei DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte del SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0> avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell'ISS.

Materiali di igienizzazione

- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani.
- Dispenser in ogni aula a disposizione degli allievi.
- Materiale per la pulizia ed igienizzazione.
- Seguire le indicazioni della tabella "Procedura per la pulizia"

Predisporre i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi (uso di candeggina 100 ml in 1 litro di acqua). Preparare soluzioni disinfettanti fresche ogni giorno aiuta a migliorare la potenza. Si ricorda che la Candeggina perde circa il 20% annuo della propria potenza.

Igienizzazione degli ambienti

Se la scuola non è occupata da almeno 10-15 giorni, per riaprire sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali. La pulizia e la sanificazione dei locali con l'utilizzo di prodotti specifici detergenti igienizzanti sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Deve essere garantita la igienizzazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria.

Con riferimento alla pulizia, effettuata con frequenza giornaliera e comunque a ogni fine turno e l'igienizzazione di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi si dispone quanto segue:

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera con l'utilizzo di prodotti igienizzanti specifici dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Le superfici di maggior contatto (banchi, pomelli, maniglie, penne...) devono essere igienizzate dopo ogni uso da parte di una persona diversa. I banchi delle aule devono essere igienizzati al cambio di classe. Vanno previsti 20 minuti di tempo nella definizione dell'orario dei corsi per permettere l'igienizzazione.
3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse, è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.
4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni a uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni.
6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, utilizzando gli appositi contenitori di indifferenziata.

Per quanto concerne la SANIFICAZIONE, la scuola procederà alle relative operazioni in seguito alla comunicazione da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente dell'accertamento di un caso di COVID tra il personale o l'utenza. La sanificazione riguarderà gli spazi effettivamente frequentati dalle persone infette e avrà luogo tramite irrorazione tramite atomizzatore di soluzione acquosa di perossido d'idrogeno all'1% nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 24 aprile 2020 e nelle linee guida Misure per il Contrasto e il Contenimento della Diffusione del Virus Covid-19 nelle Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione qualora un caso conclamato di COVID 19 abbia soggiornato nei locali della scuola;

I collaboratori scolastici dovranno effettuare:

- La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione
- Interruttori della luce e maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida.
- I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
- Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

Le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno essere registrate su apposito registro allegato al presente protocollo.

12. Lavoratori fragili (a cura del Medico Competente)

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso la Sorveglianza Sanitaria Straordinaria di cui all'art.83 Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 e come previsto dell'art. 41, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che prevede:

“La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

- a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;*
- b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi [...]*

La sorveglianza sanitaria comprende:

[...] b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;

[...] c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione

specificata;

[...] e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione”.

Il Protocollo Condiviso di regolamentazione firmato il 14 marzo dalle parti sociali, in accordo con il Governo, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020, assegna al Medico Competente il ruolo di segnalare al Datore di Lavoro eventuali fragilità ed eventuali patologie attuali o pregresse, per definire l'idoneità del lavoratore alla mansione. Interventi su lavoratore maggiormente esposto a rischio contagio:

occorre procedere alla valutazione di ciascun singolo caso;

1. Il lavoratore segnalerà documentando al datore di lavoro l'eventuale propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in generale dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'ordinaria attività professionale di cui, pertanto, il datore di lavoro medesimo non è tenuto ad essere a conoscenza;
2. Il datore di lavoro coinvolge il medico competente per la valutazione della condizione di fragilità del singolo lavoratore che si sia fatto parte diligente;
3. Il medico competente, a seguito delle proprie valutazioni e della documentazione di cui sopra prodotta dal lavoratore, suggerisce al datore di lavoro le eventuali ulteriori misure di precauzione specifiche per il singolo lavoratore; questo fino al termine dell'emergenza connessa alla pandemia da COVID-19.

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Verificare che l'**ingresso** degli studenti avvenga dopo il suono della campanella e non prima e che si rechino nelle aule solo se presente il docente.
2. Lo stesso all' **uscita** verificheranno che non si formino capannelli invitando gli studenti a rispettare il distanziamento.
3. Tutte le mattine al cambio classe e alla fine della giornata provvederanno ad effettuare l'igienizzazione di tutti i locali in modo particolare i bagni, i banchi, maniglie delle porte seguendo le indicazioni del protocollo.
4. Aprire le finestre più volte per arieggiare gli ambienti.
5. Saranno forniti di orario delle lezioni e al cambio classe provvederanno all'igienizzazione delle aule.
6. Avranno cura di informare tempestivamente il DS di eventuali contatti con persone con sintomi compatibili da COVID-19.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

1. I docenti informeranno gli studenti sul pericolo del coronavirus e sull'importanza del rispetto delle norme e dei corretti comportamenti.
2. I docenti si troveranno nelle aule prima dell'arrivo degli studenti.
3. Una volta preso posto nei banchi, autorizzeranno gli studenti a togliersi la mascherina;
4. Si preoccuperanno di evitare che gli studenti spostino i banchi dalla posizione primitiva; le strisce per terra indicano la posizione per un corretto distanziamento.
5. Si preoccuperanno di evitare che gli studenti si passino libri, quaderni penne o altro materiale didattico.
6. Autorizzeranno l'uscita per i bagni o altre esigenze di un solo allievo per volta.

7. Al termine delle lezioni inviteranno gli studenti ad indossare la mascherina e li accompagneranno all'uscita per verificare che venga rispettato il distanziamento.
8. Si manterranno ad una distanza di due metri dal primo banco durante la lezione.
9. Manterranno con i colleghi la distanza di sicurezza.
10. Durante le lezioni faranno aprire le finestre più volte (almeno due) nell'arco di un'ora.
11. Informeranno gli studenti su tutte le novità normative che interessano la vita scolastica.
12. In caso di presenza di studenti con evidenti sintomi da infezione COVID insorti durante la permanenza a scuola, avvertiranno tempestivamente il collaboratore scolastico che avrà cura di accompagnare lo studente fuori dall'aula, invitarlo ad uscire dall'edificio scolastico se maggiorenne, accompagnandolo all' "Aula Covid" se minorenni, in attesa di essere prelevato. In questo caso il docente avvertirà tempestivamente il coordinatore della sede, il quale comunicherà il nominativo dello studente al DS e al Responsabile Covid d'Istituto.

Per quanto attiene alle procedure da attivare in caso di soggetti sintomatici all'interno del plesso scolastico, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riguardo al Protocollo dell'ISS aggiornato al 21/08/2020.

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 Vengono implementate le seguenti misure generali

1. All'interno di ogni edificio scolastico è indicata una sola via di accesso, indicata da adeguata cartellonistica;
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro;
3. È comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
4. È raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.